



COPIA

Registro Generale n. **224**

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 224 DEL 23-03-2018

PROT.N.3301 DEL 27/03/2018

Ufficio: **URBANISTICA**

Oggetto: ORDINANZA INAGIBILITA' IMMOBILE SITO IN VISSO VIA ROSI E VIA PONTE LATO; PROPRIETA' CHIAPPA ROSSANA, FG 54 P. 168-169.

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di marzo, il Sindaco **PAZZAGLINI GIULIANO**
Premesso:

Che la crisi sismica iniziata in data 24.08.2016 ha causato danni alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Visso;

Che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza in base all'art. 5 della L. n. 225/1992;

Che l'art. 16 della L. n. 225/1992 stabilisce:

- a) al comma 3, che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale;
- b) al comma 4, che quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli autorità comunale di protezione civile;

Che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana; i provvedimenti di cui al medesimo comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;



Comune di Visso

Provincia di Macerata



Che la stessa disposizione, al comma 7 stabilisce che se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;

Che l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008 stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione;

Rilevato che sono presenti nel fabbricato come sotto identificato, evidenti danni che hanno pregiudicato l'agibilità dell'immobile, come risulta dall' allegata scheda AEDES n. 009 del 20/03/2018 redatta dalla squadra di tecnici n. P2473 con esito edificio E - Edificio INAGIBILE:

N.	PROPRIETARI	VIA E N. CIVICO	Foglio	Particella	Subalterno
1	CHIAPPA ROSSANA	VIA ROSI, VIAPONTE LATO E VIA FILIPPO SENSI	54	168-169	

Considerato, pertanto:

- che a causa del suindicato evento, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni come sopra meglio identificati;
- che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;
- che, in particolare, risulta necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela dell'incolumità pubblica, mediante provvedimenti finalizzati ad assicurare piena garanzia agli interessi pubblici che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;
- che tali provvedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne rendono necessaria l'adozione;

Tenuto conto:

- che, per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai soggetti destinatari dello stesso;
- che la comunicazione dell'avvio del procedimento è assolta unitamente alla notificazione del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

Visto l'articolo 16 del D.P.R. n. 66/1981;

DICHIARA INAGIBILE L'IMMOBILE IN PREMESSA INDICATO E ORDINA



Comune di Visso

Provincia di Macerata



Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, ai seguenti signori:

1. CHIAPPA Rossana nata a Visso il 29/06/1940 CHPRSN40H69M078T residente in Via ponte spagnolo 2, 62039 Visso(MC), in qualità di proprietario;

Lo sgombero immediato del suindicato edificio, sito in Comune di Visso (MC) via Rosi ai proprietari indicati in premessa degli stessi immobili di installare adeguata segnaletica che indichi l'inagibilità dell'edificio, e se del caso a transennare l'area antistante, e di eseguire gli interventi indispensabili per garantire la staticità dell'edificio;

DISPONE

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari come sopra individuati, che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

Che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua notifica ai soggetti interessati e sino a revoca, fatto salvo il potere dell'organo adottante di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

DEMANDA

Alla Polizia Municipale e alle Forze dell'Ordine di verificare l'avvenuta esecuzione del presente provvedimento, nei termini da esso previsti;

AVVERTE

Che la mancata esecuzione da parte dei soggetti intimati comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 del codice penale, l'esecuzione d'ufficio a spese dei soggetti inadempienti;

INFORMA

Che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente provvedimento è il geom. Dario Morosi;

Che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

Che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00 presso l'ufficio del responsabile del procedimento;

INFORMA, INOLTRE

Che contro il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Macerata entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;



Comune di Visso

Provincia di Macerata



•ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Marche entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

DISPONE

Che la presente ordinanza:

- a) sia notificata a mezzo di messo comunale ai soggetti interessati;
- b) sia pubblicata all'Albo Pretorio Telematico del Comune;
- d) sia comunicata ai RR.SS del comune di Visso ognuno per la parte di propria competenza, all'Agente di Polizia Municipale e al Comando Stazione Carabinieri di Visso.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO

F.to PAZZAGLINI GIULIANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal27-03-2018 al 11-04-2018
Li27-03-2018 Reg. n.444

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Li

IL SINDACO

PAZZAGLINI GIULIANO

RELATA DI NOTIFICA

Visso li _____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato copia del presente decreto al Sig.
_____ consegnandolo nelle mani del Sig.

Reg.n.____/_____

IL MESSO COMUNALE